

Proposta di legge
Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024

Relazione illustrativa

La proposta è volta a dare attuazione alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008), apportando, in corrispondenza di variazioni al bilancio di previsione, le modifiche normative a norme vigenti, o inserendo le disposizioni nuove, che forniscono a detta variazione le necessarie autorizzazioni legislative. Fra le altre si ricorda che, in parallelo alla legge di stabilità, l'articolato in questione può provvedere:

- a. alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto, di norma, dal 1° gennaio dell'anno cui tale determinazione si riferisce;
- b. al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato dal bilancio di previsione, delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative;
- c. alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio di previsione, di autorizzazioni legislative di spesa;
- d. con riferimento alle spese pluriennali disposte dalle leggi regionali, alla rimodulazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione e degli esercizi successivi;
- e. alle eventuali autorizzazioni di spesa per interventi la cui realizzazione si protrae oltre il periodo di riferimento del bilancio di previsione altre regolazioni meramente quantitative rinviata alla legge di stabilità dalle leggi vigenti;
- f. norme che comportano aumenti di entrata o riduzioni di spesa, restando escluse quelle a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio;
- g. le norme eventualmente necessarie a garantire l'attuazione del Patto di stabilità interno.”.

Art. 1: Per quanto concerne la metodologia di rimodulazione delle risorse dei 20 milioni quale valore complessivo autorizzato nell'articolo 14 della l.r. 19/2019 si fa presente quanto segue: con deliberazione di Giunta n. 1429/2021 si è provveduto a costituire un fondo regionale complementare al Recovery fund per la Missione 6 Salute – Componente 1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Tale fondo ha lo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi posti dal PNRR secondo gli obiettivi programmatici di attuazione della Riforma 1 “definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria e territoriale”. In base alle indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del d.m. 11 ottobre 2021, il Ministero dell'Economia rende disponibili le risorse all'amministrazione titolare di interventi PNRR garantendo una o più quote a titolo di anticipazione pari, di norma, al 10% dell'importo della spesa dell'intervento del PNRR, tenuto conto del relativo cronoprogramma di spesa. In analogia con le procedure ministeriali, si intende garantire alle aziende sanitarie una copertura pari al 10% a titolo di anticipazione regionale per far fronte agli oneri della progettazione, pari ad € 2.000.000,00 per il 2022. Per quanto riguarda le risorse necessarie previste per il 2023, si prevede che saranno espletate le procedure di gara, e che le opere inizieranno nel tardo 2023; pare quindi sufficiente l'assegnazione di 1.000.000,00 per tale annualità. Per quanto riguarda le risorse necessarie per il 2024 dei restanti 17.000.000,00 si prevede un'ulteriore programmazione per il triennio 2024-2026; tali risorse dovranno comunque essere spese nel rispetto della tempistica prevista dalle procedure del cronoprogramma PNRR.

Art. 2: Con questo articolo viene modificato l'articolo 8 della l.r. 79/2019 che prevede contributi straordinari per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito portuale. Si prevede che il

contributo regionale possa arrivare a coprire l'intero costo degli interventi, al fine di agevolare la realizzazione da parte dei comuni interessati.

Art. 3: La Regione Toscana ha attivato, a partire dal 2014, un "Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'area Toscana Centro" consistente nell'incremento dei controlli nei confronti delle aziende dell'area pratese, al fine di ripristinare condizioni ordinarie e regolari sia sotto il profilo produttivo sia per quanto concerne la sicurezza sui luoghi di lavoro e i rischi connessi alla salute e alla vita dei lavoratori. Con del. g.r. 1564 del 14/12/2020 è stata approvata la prosecuzione di tale Piano straordinario fino a dicembre 2023. Le attività di controllo effettuate nell'ambito di tale Piano, coordinato e gestito operativamente dall'Azienda Usl Toscana Centro, prevedono l'affiancamento della Polizia municipale pratese agli ispettori sanitari che svolgono i sopralluoghi nelle aziende, e tale attività straordinaria ha comportato la necessità di un potenziamento della dotazione di personale del Corpo di Pm, altrimenti impossibilitato a sostenere il lavoro. Per l'anno 2022 il contributo regionale da erogare all'Azienda Usl Toscana centro per finanziare le attività della Polizia municipale pratese viene quantificato in 100.000,00 euro, calcolato con riferimento a quanto erogato negli ultimi anni come contributo a sostegno di tale attività. Nell'anno 2018 furono erogati 350.000,00 euro, nell'anno 2019 185.000,00 euro; per gli anni 2020 e 2021 è stato erogato un contributo di misura ancora inferiore (euro 100.000,00) in quanto l'attività svolta dalla Polizia Municipale di Prato per il citato "Piano straordinario", all'inizio particolarmente impattante sull'organizzazione del lavoro del Corpo di Polizia Municipale, è stata progressivamente assunta tra le funzioni programmate e pianificate all'interno delle incombenze ordinariamente svolte dal Comando, e finanziata per la maggior parte dal Comune di Prato con risorse proprie. Poiché l'articolo 14, comma 2 ter, della l.r. 79/2019 destina all'intervento la somma di euro 20.000,00, ritenendo di procedere in continuità con quanto previsto nel 2020 e 2021 con un contributo complessivo pari ad euro 100.000,00, si rende necessaria l'integrazione delle risorse per euro 80.000,00.

Art. 4: L'Unione dei Comuni Montani del Casentino ha iniziato nel corso del 2020 un progetto di ristrutturazione della sede dell'ente, in comune di Poppi, Via Roma, 203, centro unitario delle attività istituzionali ed amministrative degli enti locali del Casentino, che non soddisfaceva né i requisiti di idoneità statica né quelli di idoneità sismica. Il progetto coinvolge 3 unità strutturali distinte: US2 (ristrutturazione), US3 e US1 (rimozione amianto, demolizione e ricostruzione) e ammonta a complessivi 1.684.810,00 euro. Con la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97, articolo 15, la Regione Toscana ha approvato un contributo straordinario di euro 450.000,00 per gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza della sede di Poppi. Terminati i lavori di ristrutturazione dell'Unità Strutturale Us2, e dovendo procedere all'indizione della gara d'appalto per la costruzione delle Unità strutturali Us1 e Us3, si rende necessario rivedere i costi dei relativi interventi previsti nel progetto del 2019 in conseguenza dell'aumento vertiginoso dei prezzi delle lavorazioni, e al rincaro dei costi dell'energia aggravati ora dalle tensioni internazionali. Per quanto sopra si rendono necessari ulteriori 250.000,00 euro per completare gli interventi sull'immobile in parola, stante la sua importanza per le attività istituzionali degli enti locali del Casentino.

Art. 5: Con l'articolo 7 della l.r. 67/2016 furono stanziati 3.000.000,00 di euro per lavori di manutenzione e adeguamento del Mercato dei fiori di Pescia (Comicent), trasferito al patrimonio della Regione dal d.lgs. 143/1997 e dalla Regione al Comune di Pescia con la legge regionale n. 57/2009, a seguito della quale il 6 dicembre 2016 è stato perfezionato il trasferimento in proprietà dell'immobile mediante sottoscrizione del verbale di consegna e relativa trascrizione. In attuazione del citato articolo 7 della l.r. 67/2016 sono stati sottoscritti tre accordi di programma (d.p.g.r. 175/2016 per avviare e portare a compimento i lavori di manutenzione straordinaria, d.p.g.r. 150/2017 per rimodulazione dei termini, d.p.g.r. 147/2019 per la destinazione dei ribassi d'asta). L'immobile necessita ancora di lavori di manutenzione urgenti anche per ottemperare tra l'altro, a prescrizioni antincendio del comando dei Vigili del Fuoco competenti per territorio; la relativa

erogazione del contributo straordinario al Comune di Pescia è subordinata alla stipula di un accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e del capo II bis del titolo II della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa).

Art. 6: Nel 2020 e 2021 sono stati intrapresi interventi destinati alle imprese per fronteggiare le gravi conseguenze economiche del crollo del Viadotto di Albiano sul fiume Magra, avendo a riferimento il calo di fatturato registrato a seguito del crollo del ponte nonché del sommarsi delle disposizioni nazionali per contenere l'emergenza COVID che hanno impedito la mobilità dai comuni limitrofi situate in Regione Liguria ed il conseguente calo di volume di affari. Il criterio del calo di fatturato non si è rilevato sufficiente a compensare i danni subiti dalle imprese della frazione di Albiano in quanto il danno di alcune realtà è stato determinato dall'aumento dei costi di trasporto o dai costi di lavoro straordinario, attivato per evitare le perdite e consentire il mantenimento di posti di lavoro. Pertanto alla chiusura degli interventi di sostegno regionali sono risultate economie per euro 91.461,75. Dato il persistere di disagi anche nel corso del 2021 in assenza del ripristino della precedente viabilità, si propone quindi di utilizzare questo importante residuo di fondi per un intervento a favore della frazione di Albiano che consenta al Comune di Aulla di approvare una procedura di sostegno alle attività economiche in grado di compensare parzialmente i disagi non rientranti nel requisito del calo di fatturato del 30% tra gli anni 2019 e 2020. In ottica di sussidiarietà la norma prevede l'erogazione dell'aiuto al Comune, che individuerà le procedure e le modalità più opportune per concedere contributi alle attività economiche che hanno subito maggiori disagi. Il numero di attività economiche potenzialmente destinatarie è di 25 (di cui solo 12 hanno beneficiato degli aiuti approvati ai sensi della l.r. 59/2020) pertanto l'importo residuo dello stanziamento di 150.000 euro potrà essere destinato tanto alle 13 attività economiche che non hanno richiesto gli aiuti regionali, quanto in parte dalle stesse beneficiarie se rientreranno nei criteri che saranno individuati dal Comune, compatibilmente con le norme in materia di aiuti di stato.

Art. 7: Con la presente norma si autorizza la Giunta regionale ad erogare un contributo straordinario di euro 500.000,00 a valere sull'anno 2022 a favore del Comune di Carrara, finalizzato a sostenere l'intervento di recupero e di ristrutturazione dell'ex scuola elementare "Vincenzo Giudice" sita nel medesimo Comune di Carrara, in località Bergiola. Tale edificio riveste un particolare significato sotto il profilo della memoria storica, in quanto il 16 settembre 1944 fu teatro di un eccidio ad opera delle truppe tedesche di occupazione che costò la vita a 72 persone - tra cui il Maresciallo Maggiore della Guardia di Finanza Vincenzo Giudice, a cui la scuola è intitolata - avvenimento che ogni anno viene commemorato negli spazi antistanti l'edificio. La giunta regionale ha approvato con delibera n. 1266 del 15 settembre 2020 un protocollo avente ad oggetto le azioni necessarie per la ristrutturazione e adeguamento dell'ex scuola elementare in località Bergiola, di proprietà del comune di Carrara, per farne un luogo dedicato alla memoria dell'eccidio del settembre 1944 e di memoria per le nuove generazioni, nonché da dedicare all'espletamento di attività istituzionali. Sulla base del protocollo il Comune di Carrara ha predisposto un progetto e un cronoprogramma ai fini di ristrutturazione della ex scuola di Bergiola, nonché uno studio di fattibilità con relativo quadro economico di massima, che stima un costo complessivo dei lavori di ristrutturazione in euro 536.000,00. La norma prevede, infine, uno specifico accordo da stipularsi fra le parti per disciplinare le modalità di realizzazione degli interventi e di erogazione del contributo medesimo.

Art. 8: Con la presente norma si autorizza la Giunta regionale ad erogare un contributo straordinario di euro 400.000,00 a valere sull'anno 2022, a favore del Comune di San Miniato in provincia di Pisa, finalizzato a sostenere l'intervento di restauro e al risanamento conservativo dell'oratorio di San Sebastiano e San Rocco. L'edificio, eretto agli inizi del '500 come loggia ed inizialmente dedicata a San Sebastiano, assume l'attuale denominazione nel 1718, quando vi fu

trasferita la reliquia di San Rocco. Restaurato e affrescato internamente da un gruppo di pittori di San Miniato nel 1967, l'Oratorio di San Sebastiano e San Rocco, ubicato nel centro storico di San Miniato, è vincolato ai sensi della prima e seconda parte del codice sui beni culturali (d.lgs. 42/2004) ed è oggi di proprietà comunale. Con delibera della Giunta comunale n° 136 del 21 ottobre 2009 fu approvata la progettazione preliminare del restauro e risanamento conservativo, di cui negli anni 2012- 2014 fu eseguito un solo primo lotto lavori relativo al rifacimento della copertura. Rimangono da eseguire interventi specifici di risanamento delle murature, consolidamento delle mura esterne, realizzazione degli impianti, restauro interno degli intonaci e delle pitture, per un totale di 650.000,00 euro. La norma prevede, infine, uno specifico accordo da stipularsi fra le parti per disciplinare le modalità di realizzazione degli interventi e di erogazione del contributo medesimo.

Art. 9: L'articolo prevede l'assegnazione di un contributo straordinario pari ad euro 322.000,00 a valere sull'anno 2022, finalizzato a sostenere gli interventi di restauro conservativo e la rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà della parrocchia di San Silvestro, situata nel comune di Barberino del Mugello e comprendenti - oltre alla Chiesa di San Silvestro e relativa canonica parrocchiale - l'Oratorio di San Sebastiano e Rocco e la Chiesa di Badia a Vigesimo. Tali immobili sono stati fortemente e variamente danneggiati a seguito del sisma che si è abbattuto nella zona nel dicembre 2019 e che ha reso in larga parte inagibili le strutture, alcune - Chiesa di San Silvestro e relativa canonica parrocchiale - rimesse in sicurezza recentemente nelle parti strettamente strutturali, grazie ai rimborsi assicurativi e donazioni di banche e fondazioni. Complessivamente per tutti gli immobili si rendono necessari opere residuali per la messa in sicurezza e un piano complessivo di restauro dei decori e delle pitture murali. Il costo complessivo dell'intervento è quantificato in euro 904.037,26 a copertura del quale la Regione Toscana contribuisce con euro 322.000,00 a valere sull'annualità 2022 e la CEI sostiene la parte restante delle spese. Il comma 2 del medesimo articolo chiarisce che l'erogazione del contributo è condizionata - a fronte della presentazione del piano di intervento munito dei necessari titoli autorizzativi, compresi quelli previsti nell'ambito dell'ordinamento canonico ed ecclesiastico (data la particolarità del regime del bene) - anche alla produzione della documentazione indicata al comma 2, ovvero l'attestazione del riconoscimento della personalità giuridica e dell'iscrizione nel Pubblico Registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura ove ha sede.

Art. 10: Col presente articolo la Regione Toscana attiva specifiche misure di sostegno delle attività economiche inerenti allo spettacolo, danneggiate a seguito dell'epidemia da COVID-19 in occasione della quale, per finalità di prevenzione della diffusione del contagio, si è protratta l'interruzione delle attività stesse, provocando notevoli riduzioni di introiti sia per le imprese, le associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, le istituzioni, gli enti del terzo settore, operanti nei settori delle attività dello spettacolo, sia per i gestori privati di sale cinematografiche, sia per i lavoratori del comparto.

Con i decreti legge 22 marzo 2021, n. 41 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69) e 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali) sono state assegnate alla Regione Toscana specifiche risorse a sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19. In particolare, l'articolo 27 del d.l. 41/2021 ha stabilito l'ammontare delle risorse spettanti alla regione. L'Assessorato alle attività produttive ha presentato nella seduta di Giunta Regionale del 2 agosto 2021 una specifica Comunicazione in merito all'utilizzo dei fondi destinati al sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, nella quale si fa esplicito riferimento alle risorse da destinare al comparto culturale. Tali risorse, pari a complessivi euro 2.500.000,00 sono state incassate nel 2021 ma non spese nel corso della medesima annualità, e risultano attualmente disponibili sul bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, quali quote

di avanzo vincolato in conseguenza della deliberazione della Giunta regionale n. 437 del 19 aprile 202, relativa all'applicazione dell'anticipo di avanzo.

Da un punto di vista soggettivo, sono ammessi al contributo sia le imprese, le associazioni culturali senza scopo di lucro riconosciute e non riconosciute, le istituzioni, gli enti del terzo settore, con sede in Toscana, operanti nei settori delle attività dello spettacolo dal vivo, sia i gestori privati, con sede operativa in Toscana, di sale cinematografiche localizzate nel territorio regionale, sia i lavoratori dello spettacolo, residenti in Toscana e colpiti dalla crisi economica in conseguenza dell'emergenza COVID-19, che prestano attività sul territorio regionale, ove iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo. Per i requisiti di ammissibilità della domande nelle tre fattispecie sono stati presi a riferimento i decreti del Ministero della Cultura, ed in particolare il d.m. 397/2020 (Riparto quota parte del fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del d.l. n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27, destinata al ristoro del settore della musica dal vivo), il d.m. 1739/2021 (Avviso pubblico relativo al D.M. 2 novembre 2021, rep. n. 388 recante: "Riparto di quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei lavoratori dello spettacolo dal vivo") e il d.m. 274/2020 recante: "Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche".

Il comma 4 del presente articolo affida ad una deliberazione della Giunta l'individuazione degli indirizzi per l'emanazione di un avviso pubblico da parte del competente ufficio regionale, nonché per le modalità di presentazione e selezione delle domande ai fini dell'accesso alle misure di sostegno. Nella stessa deliberazione la Giunta regionale stabilisce altresì le modalità di determinazione della rilevanza della misura:

- a) della perdita, nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, di fatturato ovvero delle entrate derivanti dalla propria attività, da considerarsi rilevanti per l'ammissibilità delle domande di contributo di cui al comma 3, lett. a);
- b) della perdita, nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, delle entrate rispetto al valore dato dalla somma del fatturato e dei finanziamenti pubblici di competenza dell'anno da considerarsi rilevanti per l'ammissibilità delle domande di contributo di cui al comma 3, lett. b);
- c) del reddito per l'anno 2019 e della perdita di reddito nell'anno 2020 da considerarsi rilevanti per l'ammissibilità delle domande di contributo di cui al comma 3, lett. c).

I contributi di cui al presente articolo sono concessi nei limiti della disciplina degli aiuti "*de minimis*" di cui agli articoli 107 e 108 del "Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Art. 11: Si finanzia la realizzazione della variante SP10 Gassano in Comune di Fivizzano e Provincia di Massa Carrara, richiesta dal Comune per eliminare il traffico del centro abitato di Gragnola in Comune di Fivizzano. Di fatto si opera un collegamento extraurbano tra la SRT 445 e la SP10. Il contributo regionale è quantificato dal Comune nelle fasi successive di approfondimento conseguenti al protocollo di intesa sottoscritto il 17/02/2015 tra Regione Toscana, Provincia di Massa Carrara e Comune di Fivizzano. Si renderà necessaria la sottoscrizione di un accordo di programma fra Regione, Provincia di Massa Carrara - ente gestore della strada regionale 445 - ed il Comune di Fivizzano che ha chiesto di assumere la funzione di stazione appaltante.

Art. 12: La disposizione disciplina due interventi che vedono come destinataria la Provincia di Grosseto. Il primo dei due concerne la realizzazione di una serie diffusa di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle strade provinciali del litorale Grossetano. Le strade oggetto di intervento costituiscono le principali vie di accesso ai maggiori centri turistici marittimi della provincia che, a causa della forte vocazione turistica dei centri abitati da esse serviti, risultano interessate da rilevanti flussi di traffico concentrati nei mesi estivi, con elevati tassi di incidentalità e con diffusi fenomeni di degrado delle

pavimentazioni stradali che si manifestano, ad esempio, attraverso la formazione di numerose fessure e avvallamenti del piano viario; la quantificazione economica degli interventi di manutenzione è derivata dalla studio di fattibilità tecnica economica redatto dalla Provincia di Grosseto, e l'intervento è finanziato completamente dalla Regione Toscana.

Il secondo intervento è finalizzato a lavori sulla Strada Provinciale S.P. 65 Panoramica Porto Santo Stefano: si tratta di una strada provinciale di particolare valore paesaggistico in quanto, per tutto il suo tracciato, offre panorami di rara bellezza. Si rende necessario finanziare interventi di manutenzione straordinaria del tratto stradale che presenta diffusi fenomeni di degrado della pavimentazione che si manifestano, ad esempio, attraverso la formazione di numerosi avvallamenti e discontinuità del piano viario. La quantificazione economica degli interventi di manutenzione è derivata dalla studio di fattibilità tecnica economica redatto dalla Provincia di Grosseto, e l'intervento è finanziato completamente dalla Regione Toscana.

Art. 13: Il Comune di Stazzema ha redatto il Progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento di realizzazione di tracciato stradale di collegamento tra le frazioni di S. Anna e Farnocchia nel Comune di Stazzema. L'intervento ha una duplice funzione: la prima è quella di ricreare un raccordo tra la frazione di S. Anna e il resto del territorio comunale; la seconda è quella di garantire in occasione di eventuali calamità naturali una via di fuga alternativa alla viabilità comunale. La strada è in parte da realizzare nuova e in parte da ripristinare recuperando vecchi tracciati ormai non più riconoscibili in quanto inseriti all'interno di un bosco in stato di abbandono. Per le finalità indicate si rende necessario finanziare la progettazione e la realizzazione dell'intervento, per un complessivo importo di euro 2.100.000,00 sul triennio 2022-2024.

Art. 14: L'articolo autorizza la Giunta a concedere un contributo di complessivi euro 1.400.000,00 (sulle annualità 2022 e 2023) per finanziare interventi di dettaglio nell'ambito di un'opera che interessa i lavori di realizzazione della variante esterna all'abitato di San Gimignano, tra la SP 47 e la SP 69. Il progetto è in corso di appalto, finanziato dalla Provincia di Siena per euro 13.277.486,62. Si rende necessario finanziare interventi di dettaglio paesatisi durante l'esecuzione dell'appalto.

Art. 15: Si rende necessario finanziare la realizzazione di una rotatoria sulla SR 69 in Comune di Bucine, frazione Levane, per risolvere i problemi all'interno della zona industriale. L'intervento ha carattere straordinario ed una tantum per l'anno 2023 con fissazione del relativo tetto di spesa nell'importo di euro 100.000,00 a fronte di una stima fornita dal Comune pari ad euro 160.000,00. L'intervento risulta pertanto finanziato in quota parte dal Comune di Bucine e dalla Regione Toscana mediante il presente contributo straordinario.

Art. 16: Si prevede l'erogazione, previa sottoscrizione di apposito accordo, di un contributo di 50.000,00 euro richiesto dal Comune di Montemignaio per interventi urgenti sulla viabilità comunale.

Art. 17: Il Comune di Aulla è stato colpito negli anni da gravi eventi alluvionali che hanno comportato notevoli danni: con delibera di Giunta regionale n. 91 dell'8 febbraio 2021 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'intesa per la realizzazione di lavori prioritari alla messa in sicurezza e riqualificazione del territorio" tra Regione Toscana e comune di Aulla. Con deliberazione n. 24 dell'11.02.2021 del Comune di Aulla è stato approvato il progetto unitario denominato "Lunigiana Solidale", che comprende proposte progettuali elaborate dai comuni di Aulla, Filattiera e Pontremoli, per interventi tesi alla riqualificazione e alla rigenerazione dei tessuti ed ambiti urbani in un'ottica di innovazione, sostenibilità, nonché di implementazione dell'offerta di edilizia sociale. In tale ambito è ricompresa quella presentata dal comune di Aulla, afferente la ricostruzione e la riqualificazione del salone polifunzionale di Aulla capoluogo, il cui progetto di fattibilità tecnico economica evidenzia un costo complessivo di 1.406.187, 33 euro. Dato atto che

permane l'interesse della Regione alle finalità di cui al Protocollo d'intesa, si rende necessario creare una norma che supporti giuridicamente l'apertura di un capitolo di bilancio attraverso il quale la Regione possa assegnare al Comune di Aulla un contributo straordinario di euro 800.000,00 di cui euro 80.000,00 per l'anno 2022 ed euro 720.000,00 per l'anno 2023.

Art. 18: LA RSA comunale situata in Viale Europa n. 72 a Sarteano si colloca nella rete dei servizi residenziali ed eroga, in accordo con la Azienda USL, prestazioni di assistenza sociosanitaria residenziale, permanente, temporanea o con carattere di urgenza, per anziani ultrasessantacinquenni e per persone di età inferiore a sessantacinque anni con patologie degenerative assimilabili al decadimento senile, valutati non autosufficienti. La struttura risulta di proprietà della Azienda USL Toscana Sud Est per 2/3 e per 1/3 del Comune di Sarteano. Con concessione uso di immobili del 17/01/2019 Reg. 1664, l'Azienda USL ha concesso in uso per vent'anni al Comune di Sarteano la quota parte di proprietà quali sede di Residenza Sanitaria Assistenziale e di Residenza Assistita, ai sensi delle leggi regionali 40 e 41 del 2005, con oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'immobile e sugli impianti, nonché degli adattamenti che le competenti autorità dovessero richiedere sia in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile sia, più in generale, in relazione a sopravvenute cogenti disposizioni di legge, e per un uso più appropriato e funzionale alle finalità per cui l'immobile è utilizzato.

La struttura, autorizzata al funzionamento per 60 posti, di cui 42 per persone non autosufficienti, è gestita direttamente dal Comune. L'immobile è stato costruito negli anni '60 e durante l'evento pandemico, tale struttura è stata sottoposta a particolare stress e utilizzo che non ha consentito eseguire interventi anche di routine con conseguente particolare decadimento delle condizioni manutentive. A questo si aggiunge la necessità di aggiornamento del certificato prevenzione incendi, per il quale sono stati dati una serie di incarichi a professionisti esterni per le verifiche di conformità impiantistiche che si rendono necessarie. Infatti al momento tali certificazioni pur essendo presenti, risultano frammentate per porzioni di impianti e particolarmente datate. Si è quindi ritenuto opportuno, in accordo con il Comando dei Vigili del fuoco di Siena, provvedere ad una revisione delle impiantistiche per ottenere la emissione di un unico certificato di conformità aggiornato al 2022. Da una prima verifica eseguita, si è rilevata comunque la necessità di apportare alcuni ammodernamenti agli impianti medesimi. A ciò si aggiunge la necessità di effettuare opere di imbiancatura dell'intera struttura e messa in sicurezza degli alberi d'alto fusto presenti nel parco della strutture che presentano criticità e pericolo per la struttura stessa.

Il finanziamento è quindi richiesto sia per il pagamento di incarichi professionali, che il Comune ha già anticipato, sottraendo risorse ad altri capitoli della manutenzione, sia per la realizzazione di opere manutentive il cui costo è stato oggetto di stima da parte di questo UTC, e altre opere per le quali sono stati presentati preventivi dalla varie ditte consultate.

Art. 19: L'articolo ha tre finalità:

- al comma 1 prevede l'inserimento della clausola di neutralità finanziaria relativamente al sopraccitato art. 2;

- al comma 2 si afferma che l'attuazione di quanto previsto all'articolo 10 è assicurata con le risorse già disponibili a legislazione vigente sul bilancio regionale come individuate al comma 6 del medesimo articolo;

- al comma 3 invece si afferma che agli oneri conseguenti alle altre disposizioni della pdl si fa fronte mediante maggiori entrate e le riduzioni di spesa apportate al bilancio di previsione 2022-2024 con la contestuale pdl di seconda variazione del bilancio di previsione 2022/2024.

Art. 20: Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.